



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

## COMUNICATO STAMPA

Venezia, gennaio 2026

### **Si rinnova l'iniziativa promozionale *La Fenice per la Città e La Fenice per la Città metropolitana***

**biglietti di platea a 25 € per i residenti nel Comune  
e nel territorio della Città metropolitana di Venezia**

la prima *tranche* in vendita esclusivamente dal 20 al 23 gennaio 2026

Si rinnova la felicissima iniziativa promozionale ***La Fenice per la Città e La Fenice per la Città metropolitana***, una collaborazione tra il Teatro e i due enti pubblici veneziani che consente ai residenti nel Comune di Venezia e nel territorio della Città metropolitana di acquistare *online*, sul sito del Teatro [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it), **biglietti a soli 25 euro** per alcuni degli spettacoli in scena al Teatro La Fenice e al Teatro Malibran. La vendita di questa speciale tipologia di titoli di accesso riguarderà un numero limitato di posti, fino a esaurimento della disponibilità, e sarà aperta esclusivamente **dalle ore 11.00 di martedì 20 gennaio alle ore 23.59 di venerdì 23 gennaio 2026**.

Come nella Stagione precedente, anche quest'anno l'iniziativa sarà unificata e gli stessi titoli saranno proposti al prezzo agevolato sia ai residenti del comune che della città metropolitana di Venezia, attraverso lo stesso codice *coupon METROPOLIVE26*. Per quanto riguarda questa prima *tranche*, i biglietti a 25 € saranno riservati a una selezione di dieci date nell'ambito delle Stagioni Lirica e Balletto e Sinfonica in corso: si tratta in particolare di due titoli d'opera (*Simon Boccanegra* alla Fenice e *Ottone in villa* al Malibran), due concerti (Gidon Kremer e Constantinos Carydis alla Fenice) e di un *recital* lirico alla Fenice.

Il primo spettacolo lirico cui è destinata la promozione è *Simon Boccanegra*, la quinta partitura composta da Giuseppe Verdi proprio per il Teatro veneziano. La genesi dell'opera è da ricondurre infatti alla commissione di un nuovo lavoro avanzata a Verdi dalla dirigenza della Fenice nella primavera 1856: fu Verdi a scegliere il soggetto, mutuandolo dal dramma omonimo (1843) del drammaturgo spagnolo Antonio García Gutiérrez, al cui repertorio Verdi aveva già attinto per *Il trovatore*. Autore del libretto è il muranese Francesco Maria Piave, impiegato, nel medesimo periodo, come direttore del palcoscenico feniceo e il cui ruolo fu prezioso anche come intermediario con la direzione del Teatro e con gli ambienti della censura. L'esito della prima rappresentazione, il 12 marzo

---

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA  
redazione tel. +39 041 786521 - [stampa@teatrolafenice.org](mailto:stampa@teatrolafenice.org)

# LA FENICE

1857, fu infelice, paragonabile – parole dello stesso Verdi – a quello della *Traviata*. A differenza della *Traviata*, tuttavia, al *Boccanegra* non arrise in seguito una piena e repentina riabilitazione. Per questo Verdi fu spinto a prepararne una nuova versione, che esordì con grande successo il 24 marzo 1881 alla Scala di Milano. *Simon Boccanegra* sarà in scena in un nuovo allestimento del regista Luca Micheletti, che si cimenta per la prima volta con questa pagina. La direzione d'orchestra sarà di Renato Palumbo. Eccezionale il cast, con Luca Salsi; Francesco Meli; Alex Esposito al debutto nel ruolo di Fiesco; e Francesca Dotto per la prima volta in carriera interprete di Amelia. Due le recite in programma al Teatro La Fenice accessibili con la tariffa agevolata della *Fenice per la Città* e *La Fenice per la Città metropolitana*: martedì 10 febbraio e giovedì 12 febbraio 2026 ore 19.00

Il secondo spettacolo lirico collegato alla speciale promozione sarà *Ottone in villa* di Antonio Vivaldi, un nuovo allestimento che ‘richiamerà’ alla memoria quella produzione del luglio 2020 con la quale la Fenice tornava a produrre lirica, in piena emergenza covid e nel rispetto delle precise regole di distanziamento sociale, su un palcoscenico trasformato materialmente e simbolicamente dall'installazione di una chiglia. Dramma per musica in tre atti su libretto del napoletano Domenico Lalli, basato sul libretto *Messalina* di Francesco Maria Piccioli, *Ottone in villa* rappresenta il debutto operistico di Antonio Vivaldi (1678-1741). Andò in scena per la prima volta il 17 maggio 1713 a Vicenza, un centro musicale periferico che per lo più fino a quel momento aveva importato repertorio operistico dalla vicina Venezia. Nel 1713 però, con l'apertura del nuovo Teatro delle Grazie, si optò per un lavoro inedito in un'ottica di rivalità nei confronti del più antico Teatro di Piazza o delle Garzerie. Ecco, dunque, la commissione al Prete Rosso, a quel tempo ritenuto uno dei più importanti compositori strumentali e proprio dal 1713 ‘promosso’ maestro di coro all’Ospedale della Pietà di Venezia. *Ottone in villa* andrà in scena con la regia di Giovanni Di Cicco mentre la direzione musicale sarà affidata a uno specialista del repertorio barocco e vivaldiano quale è Diego Fasolis. Interpreti principali margherita Maria Sala nel ruolo del titolo e Michela Antenucci in quello di Tullia. Cinque le recite in agenda al Teatro Malibran, il 20, 22, 24, 26, 29 marzo 2026, tutte accessibili a tariffa agevolata per i residenti del Comune e della Città metropolitana di Venezia.

Sul fronte sinfonico-concertistico, la proposta del Teatro veneziano nell’ambito della collaborazione con Comune e Città metropolitana prevede tre eventi. Il primo vedrà protagonista **Gidon Kremer e la Kremerata Baltica**. Nel concerto in programma al Teatro La Fenice il 9 febbraio 2026, il maestro di Riga, considerato a livello mondiale uno degli artisti più originali e avvincenti della sua generazione, guiderà la compagine da lui fondata nel 1997 nell'esecuzione di un programma affascinante, nel quale eseguirà pagine originali e trascrizioni di giovani autori dell'area baltica, in linea con la ‘missione’ che da sempre lui e la sua compagine si sono prefissati, vale a dire la valorizzazione e la promozione dei compositori contemporanei e della musica moderna per violino. Gli altri due eventi del cartellone concertistico sono proposte di grande interesse e attrazione della programmazione fenicea. Il *recital* lirico dedicato a Giuseppe Verdi e Franz Liszt, con due interpreti d'eccezione: il tenore **Francesco Meli** e il baritono **Luca Salsi**, accompagnati al pianoforte da **Nelson Calzi**, in programma lunedì 2 marzo 2026 al Teatro La Fenice. E poi il debutto sul podio veneziano di **Constantinos Carydis**, che proporrà un programma originale con

# LA FENICE

musiche di Guiraud, Pärt, Koukos e Berlioz: sarà sempre in Fenice, e i residenti vi potranno accedere a tariffa agevolata nella replica di sabato 7 marzo 2026 ore 20.00.

I biglietti per i residenti nel Comune e nella Città metropolitana di Venezia saranno in vendita *online* dalle ore 11.00 di martedì 20 gennaio alle ore 23.59 di venerdì 23 gennaio 2026. Per acquistare i biglietti sarà necessario accedere al sito ufficiale del Teatro La Fenice, registrarsi, scegliere la data di preferenza e inserire il codice *coupon METROPOLIVE26*. A quel punto sarà possibile selezionare i posti e procedere con il pagamento utilizzando la carta di credito. L'acquirente riceverà il biglietto via *email*. Sarà possibile acquistare fino a un massimo di due biglietti di platea per ciascuna anagrafica a scelta tra gli eventi proposti (il secondo biglietto potrà essere utilizzato anche da un utente non residente nella provincia di Venezia). L'offerta è valida fino a esaurimento della disponibilità dei posti. Si segnala che, in occasione dello spettacolo, verranno effettuati dei controlli verifica per il diritto alla riduzione.